

Aggiungo le mie difficoltà a scuola.

Quando ero a scuola, ero in sovrappeso, non parlavo molto in classe, non riuscivo a rispondere al maestro quando interrogava, ero scarso a suonare il flauto e quindi ero sempre a disagio.

Fui mandato alla Steiner quando alla scuola di Verscio mi dissero che dovevo ripetere la seconda perché ero scarso in matematica.

Già da questo mi sentivo a disagio ma non importava, visto che non parlavo mai di questa cosa e non è che agli altri compagni interessava.

L'unico vanto che avevo allora in seconda e che sapevo scrivere in corsivo quando alla Steiner si impara in terza.

Quando ho cominciato la quarta è cambiato il maestro di classe, e da lì ho avuto le mie difficoltà, prima il maestro era un'insegnante pagliaccio di quelli che fa battute di spirito, commenti spiritosi e altre cose simili e perciò c'erano disagi di interazione con lui.

Per esempio quando ci chiedeva cosa avevamo fatto nel week-end o nelle vacanze io, i miei genitori hanno preso una casa nel Piemonte nel paese di Maranzana provincia di Asti, e lui che conosceva alcune zone del Piemonte chiedeva faceva domande sul luogo e dove si trovava la casa e io non ero del tutto in grado di rispondere.

E visto che non avevo foto per mostrare la casa(all'epoca 2004-2007) non era facile descrivere la casa il giardino e gli animali.

E raccontano che ero andato a fare la spesa a Nizza Monferrato chiedeva com'era questa città e io ero passato in macchina e quindi non ero in grado di raccontare o descrivere i posti e mi ritrovavo incapace di rispondere e mi sentivo un'ignorante d'avanti ai compagni se non riuscivo a descrivere del luogo dove abbiamo la casa.

Mia Mamma e Nonna amavano gli animali da cortile quindi hanno preso 2 capre da tenere in giardino e sempre mia madre ha la passione per i cani, faceva volontariato al canile di Nizza Monferrato e prendeva cani vecchi e malandati.

E parlando a scuola di tutti questi animali il maestro faceva commenti e paragoni che mi facevano sentire a disagio con i compagni.

Con i compagni riuscivo a giocare durante la ricreazione: palla due campi, nascondino, biglie, guardia e ladro ecc. poi siamo cresciuti siamo andati a Origlio e tutto è cambiato.

Ammetto che a casa guardavo i cartoni alla TV, e lì mi sentivo a disagio perché innanzitutto mi sentivo in imbarazzo a dire che guardavo i cartoni per bambini o i film animati, non so cosa gli altri che vedevano, quindi preferivo non parlarne.

E poi ero come detto prima uno studente che aveva difficoltà di apprendimento, non capiva i compiti da fare e faceva sempre confusione nell'organizzazione dei compiti a casa è che si faceva sempre aiutare dal Papà per svolgerli soprattutto matematica.

Anche qui mi sentivo a disagio, rispetto agli altri io ero praticamente l'ultimo in termini di apprendimento.

Poi non ero patito della lettura, avevo letto la saga di Harry Potter , mentre gli altri leggevano saghe e altre opere, anche in questa disaggio.

Poi a 10 anni ho messo l'apparecchio che ho tolto a 15 anni, una mia compagna durante una conversazione disse "ci credo con tutte le schifezze che mettevi in bocca" non ero che mangiava molta frutta o verdura. Il dentista voleva iniziare la cura per raddrizzare i dento nient'altro.

Sono un fan della serie I Simpson, in sesta quando capitava d parlarne i compagna mi chiedevano della serie, ero l'unico della classe patito che aveva i cofanetti delle stagioni, mi ponevano domande per farsi spiegare qualcosa della serie.

Ma io le interpretavo come domande del "perché guardi una serie che nessuno in classe guarda e non piace", a Origlio era diversa la cosa li altri guardavano la serie.

Tutte queste cose non centrano con l'aver la sindrome di asperger ma per far capire che ho provato momenti di disaggio fra compagni e docente per le cose che mi piacciono e che per gli altri erano tutte cose infantili e senza interesse.

Non dicevo neanche ha colazione mangiavo Nesquik coi biscotti.

Praticamente mi sentivo il bambino piccolo della classe, questo è stato il mio grande disaggio scolastico.

A Verscio era diverso, tutti i compagni di scuola erano del comune non pendolari come alla Steiner, tutti guardavano in TV gli stessi cartoni e quindi si poteva parlare di quello che guardavamo, c'è stato anche il periodo dei Pokemon e la collezione di figurine tra i compagni e io partecipavo.

Se non fossi stato bocciato avrei potuto continuare e andare alle medie di Losone, con quelli che erano i miei primi compagni di classe e giochi.

Comunque alla Steiner ho potuto fare molte attività coi compagni, feste di compleanno, recite scolastiche, esposizioni, gite, uscite culturali.

Aggiungo i Simpson li guardo ancora e ho i cofanetti delle stagioni, vedo sempre i cartoni alla TV, quando capita vado al McDonald con i miei genitori o da solo quando ho un'ora e mezza di pausa alla seriarte. E leggo molto i libri oltre a J.K.Rowling, ho letto altre saghe da qui hanno tratto film le saghe di: La bussola d'oro, Cuore di inchiostro, La città di Ember, Coraline, Gli eroi dell'Olimpo, Twilight, Maze Runner, Cronache Lunari.

Anche romanzi di Jules Verne, Jack London, Taylor Swift, Edgar Allan Poe.

Mangio i menu del giorno durante la pausa pranzo che siano piatti con verdure o altro.

Organizzo e propongo io ai mei genitori delle possibili uscite da fare insieme nei week-end giù in Italia.